

È QUI LA FESTA?

due giorni diaconi 05

L'aria che tira: due recenti sondaggi (novembre 2004)

LA DOMENICA DEGLI ITALIANI - CENSIS

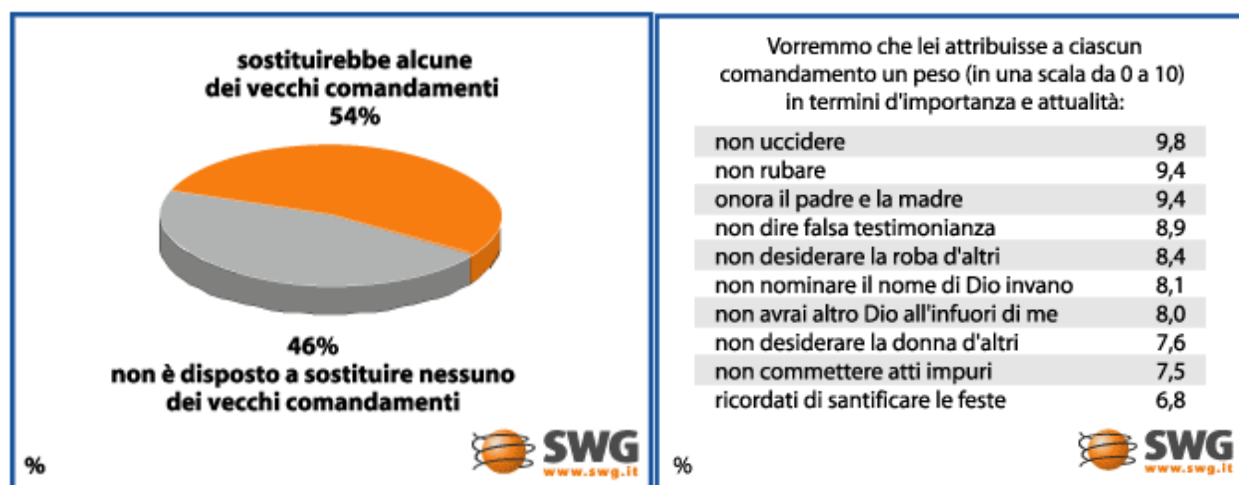
L'indagine del Censis, che ha per tema «La domenica degli italiani», è stata presentata in occasione dell'apertura di un convegno organizzato dall'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro della Conferenza episcopale italiana. Un dato che sembra emergere è quello della permanenza del radicamento della religione cattolica. Al 57,8% che si dice «praticante», si aggiunge infatti un 28,7% di «cattolici non praticanti». Solo il 9,2% si è dichiarato ateo o indifferente ed un altro 4,3% di altra religione.

Inoltre, dall'indagine Censis emerge che di quel 57,8% che si dice cattolico praticante, solo il 21,4% va a Messa settimanalmente (che, a occhio, dovrebbe essere circa il 12% del totale degli italiani). Un altro 16,8% dei praticanti vi si reca saltuariamente ed il 3,1% a Natale, Pasqua e in circostanze particolari.

Tra coloro che vanno a messa, il 62,6% dice di farlo perché è cattolico praticante, il 17% perché lo fa sentire in pace con se stesso.

Tra gli italiani che non vanno a messa, il 33,7% dichiara di annoiarsi, di non sentirsi coinvolto, il 19,8%, invece, non partecipa perché preferisce rimanere in casa a riposarsi, mentre circa l'11% nella Chiesa non sente spiritualità. (ANSA)

I 10 COMANDAMENTI RISCritti DAGLI ITALIANI: PIÙ ETICA E MENO RELIGIONE
Novembre 2004 - Indagine SWG per L'Espresso



La maggioranza del Paese vorrebbe sostituire alcuni dei vecchi comandamenti e, in ogni caso, ne cambierebbe l'ordine di

importanza: questi i dati più significativi che emergono dall'indagine condotta dell'istituto di ricerche SWG per il settimanale L'Espresso.

'Non uccidere' è il comandamento a cui gli italiani attribuiscono maggior importanza e attualità: dovendogli assegnare un peso da 0 a 10, lo mettono in cima alla lista con il punteggio più alto (9,8).


Seguono a pari merito 'non rubare' (al settimo posto nelle Tavole di Mosé) e 'onora il padre e la madre' (originario quarto posto). Ultimo, con un punteggio di 6,8, quello che prescrive di santificare le feste.

E se ci fosse già una lista di possibili nuovi comandamenti, gli italiani che priorità darebbero? Il Paese non ha dubbi: nel contesto di oggi, l'aspetto etico-sociale ricopre un ruolo fondamentale. Violenza all'infanzia, instabilità della pace e approfittarsi delle disgrazie altrui: per gli interpellati sono queste infatti le cose da evitare assolutamente.

Per contro, gli italiani mettono agli ultimi tre posti la scienza come strumento per modificare l'uomo, il denaro e le tasse.

Le leggerò ora una serie di nuovi possibili comandamenti. Dovrebbe dirmi quanto (in una scala da 0 a 10) considera ciascuno di essi condivisibile e importante:

| | |
|---|-----|
| non fare alcuna violenza all'infanzia | 9,9 |
| difendi sempre la pace | 9,6 |
| non approfittarti delle disgrazie altrui | 9,6 |
| non lasciare soli gli anziani | 9,4 |
| rispetta la natura e gli animali | 9,3 |
| non fare discriminazioni tra uomini e donne | 9,2 |
| non essere razzista verso chi è diverso da te | 9,1 |
| non usare la scienza per modificare l'uomo | 8,5 |
| non inseguire il dio denaro | 8,4 |
| sii onesto e paga le tasse | 8,4 |

%  www.swg.it

Se poi potessero sostituire le Tavole dei 10 comandamenti con quella nuova - cosa questa che alletta la maggioranza degli interpellati (54%) - di sicuro verrebbe cambiato 'ricordati di santificare le feste' forse perché appare superato. All'opposto, gli italiani si dicono meno disposti a sostituire 'onora il padre e la madre' e 'non uccidere'.

Rispetto invece a nuove possibili inclusioni, il più gettonato è 'non fare alcuna violenza all'infanzia', mentre 'sii onesto e paga le tasse' viene collocato in fondo alla lista.



Alla fine ecco la nuova classifica dei dieci comandamenti in ordine di importanza stilata dagli italiani:

1. non uccidere
2. non fare alcuna violenza all'infanzia
3. non rubare
4. onora il padre e la madre
5. difendi sempre la pace
6. non approfittarti delle disgrazie altrui
7. non lasciare soli gli anziani
8. rispetta la natura e gli animali
9. non essere razzista verso chi è diverso da te
10. non dire falsa testimonianza

Questo nuovo ordine tiene conto dell'importanza attribuita a ciascun comandamento sia vecchio sia nuovo, generando di fatto il retrocedere di comandamenti che si riferiscono più strettamente alla pratica religiosa e l'avanzamento di quelli legati all'etica della non violenza e del rispetto verso il prossimo che trova le sue radici in quello verso i genitori. Mantiene la sua giusta e prioritaria importanza il 'non uccidere', seguito dall'innovativo 'non fare alcuna violenza all'infanzia' e dagli originali 'non rubare' e 'onora il padre e la madre'. Il comandamento di maggiore attualità, ma di difficile attuazione 'difendi sempre la pace' si colloca invece a metà classifica. Il restante è tutto caratterizzato da una spinta innovatrice che vede l'inserimento dei comandamenti nuovi.